Siracusa. Sequestrati gli arredi di un pub: occupazione abusiva di suolo pubblico

Via i tavoli, via le panche, via gli ombrelloni. Tutto sequestrato, rimosso forzosamente come recita la terminologia ufficiale. L'operazione, ai danni di un locale pubblico ad angolo tra via delle vergini e piazzetta San Rocco, è stata condotta dalla polizia municipale dopo mesi di sanzioni e avvisi indirizzati al titolare dell'attività commerciale e pubblicati come prassi anche alla casa comunale.
Quell'ampia veranda sul suolo pubblico sarebbe stata occupata in maniera abusiva e a nulla sono valsi i verbali e gli inviti a sanare la posizione. Tanto che alla fine si è dovuti arrivare al sequestro, con il materiale presente all'interno della veranda creata sul marciapiede caricato su di un camion e portato al deposito comunale.
Per rientrarne in possesso, il titolare dell'esercizio commerciale dovrà provvedere a regolarizzare la sua posizione entro il tempo previsto dalla legge con in più l'onere di pagare le spese sostenute per la rimozione coatta e i giorni di deposito in locali comunali.
Per l'attività commerciale in questione non è il primo provvedimento di questo tipo. Curiosità: da settimane era pronta un'autorizzazione per l'utilizzo del suolo pubblico ma il titolare non l'ha mai ritirata nonostante gli inviti. Era stata comunque presentata per un metraggio nettamente inferiore allo spazio poi realmente occupato.

Esclusivo. L'assessore ai Lavori Pubblici Gianluca Rossitto a FM Italia e SiracusaOggi.it. "Sarà un porto bellissimo"

“Tracciata una nuova rotta nella realizzazione del porto”. Lo ha annunciato l’assessore ai Lavori Pubblici, Gianluca Rossitto, ospite questa mattina negli studi di Fm Italia e SiracusaOggi.it. “L’opera – ha ricordato l’assessore – ha subito intoppi di tutti i tipi, difficoltà nell’esecuzione e inchieste giudiziarie, per esempio, ma di recente abbiamo tenuto diversi incontri con la Consulta del porto e il Demanio marittimo in un lavoro di sinergia che ci ha permesso di bruciare le tappe”. E adesso l’impegno è di riuscire a liberare il Foro italico dai cassoni già dalla prossima primavera, quando il panorama della zona dovrebbe tornare quello di una volta. “Stiamo inoltre elaborando – ha aggiunto Rossitto – una perizia di variante per migliorare il progetto, tenendo conto delle richieste dell’utenza e dei suggerimenti degli operatori portuali. Questo tratto di banchina dovrebbe per esempio essere dedicato ai mega yacht e dunque stiamo verificando che il fondale abbia una profondità adeguata a tale attività. In primavera, insomma, il panorama sarà di certo bellissimo”. Per quanto riguarda il Molo Sant’Antonio l’assessore Rossitto non se l’è invece sentita di prendere un impegno. Diverse grandi compagnie di navi da crociera hanno infatti inserito Siracusa tra le mete dei loro cataloghi. “E per questo – ha detto Rossitto – mi auguro che la situazione possa migliorare velocemente, evitando a queste grandi imbarcazioni di rimanere in rada. Ma prendere un impegno – ha concluso – al momento è difficile”.

Siracusa. Ancora una nave da crociera in porto: è l'Azamara Journey

Sarà la bellezza del mare o l’incanto di Ortigia, ma Siracusa continua ad attrarre visitatori di ogni nazionalità. E gli amanti del turismo nautico non fanno eccezione. E’ arrivata questa mattina, per ripartire stasera, un’altra nave da crociera. Si tratta dell’Azamara Journey, città di lusso galleggiante con oltre 1.000 persone a bordo, soprattutto americani, francesi e tedeschi, tra ospiti ed equipaggio. Un giro in Ortigia, una visita al Parco della Neapolis e una tappa nei luoghi più suggestivi della provincia, come Noto: questo il programma odierno dei facoltosi crocieristi. L’ennesima conferma, semmai ce ne fosse il bisogno, del fascino che continua ad emanare Siracusa. Lo ribadisce l’agente marittimo Alfredo Boccadifuoco: “Dall’inizio della stagione crocieristica ad oggi sono giunte in città circa 35 navi e tante altre ne sono attese fino a metà novembre, quando dovrebbe raggiungersi quota 70. Sono invece 120 – conclude Boccadifuoco – gli yacht che finora hanno fatto tappa a Siracusa e altri 15 almeno arriveranno nel corso di tutto il mese”.

Siracusa. La Fontana degli

Schiavi restaurata e illuminata

Completati i lavori di restauro e riqualificazione dell’antica Fontana degli schiavi, lungo la passeggiata della Marina. Realizzato anche un impianto di illuminazione che consentirà da oggi di ammirarla anche la sera. Un intervento voluto dall’Amministrazione affinché il monumento cessasse di essere un esempio di degrado.
I lavori hanno interessato anche la zona attorno alla fontana, nell’area di competenza del Comune e non del Demanio marittimo. Così, oltre all’illuminazione, è stato realizzato un nuovo impianto idrico, per consentire un normale ingresso e deflusso dell’acqua, è stata rifatta la pavimentazione, sono state ripristinate la ringhiera e le panchine più vicine, è stata restaurata la parte muraria con gli stemmi e i fregi.

Siracusa. Formazione professionale, nuovo sit-in di protesta davanti la prefettura. Cgil e Cisl: "lavoratori stanchi e amareggiati"

Torna a protestare il settore della Formazione Professionale a Siracusa. Le organizzazioni sindacali FLC CGIL e CISL SCUOLA della provincia, nell’ambito della protesta organizzata a

livello regionale per il settore della formazione professionale regionale, hanno indetto un’assemblea/sit in di tutti gli operatori, per domani, 3 ottobre, a partire dalle ore 10 alle 14, davanti la Prefettura, in piazza Archimede. I lavoratori, che si definiscono stanchi e amareggiati, continuano a chiedere diritti e risposte. “La protesta non intende placarsi – hanno commentato i responsabili del settore – perché è inaccettabile che tantissime famiglie subiscano tutto ciò. La dignità dei lavoratori non può essere calpestata in questo modo; la Formazione deve essere trattata come una delle priorità dalla politica regionale”.

Siracusa. Due buche sul marciapiede, due transenne per limitare il pericolo. Succede in corso Gelone

Il vetroceramica non ha retto più e sui marciapiedi del centrale corso Gelone si sono aperte due buche, a poca distanza una dall’altra. Non particolarmente grandi, vero. Ma ugualmente pericolose per chiunque si trovi a passeggiare in quel tratto, proprio di fronte al palazzo dell’Inps. Un lettore di SiracusaOggi.it ci ha inviato le foto in allegato.
Per cercare di limitare il potenziale pericolo, sono state piazzate due transenne che però ad un passante distratto possono sembrare semplicemente poggiate lungo il muro. Al di là di questioni di “immagine” o – se preferite – di decoro, sarebbe forse il caso di disporre un intervento per ripristinare lo stato del marciapiede di corso Gelone.

Siracusa. Mense scolastiche, un portale per le famiglie degli alunni: domani la presentazione del servizio

E’ la novità annunciata nei giorni scorsi dall’assessore alle Politiche scolastiche, Valeria Troia: un portale attraverso cui le famiglie degli alunni delle scuole dell’infanzia della città potranno reperire ogni informazione legata al servizio di refezione scolastica, al via il prossimo lunedì (6 ottobre). Un portale aggiornato in tempo reale. I dettagli dell’iniziativa del Comune saranno illustrati domani mattina alle 10,30 nel corso di una conferenza stampa convocata dal sindaco, Giancarlo Garozzo e dall’assessore Troia, a cui prenderanno parte il direttore generale dell’Asp, Salvatore Brugaletta e i dirigenti degli istituti scolastici della città, oltre ai presidenti dei consigli di circoscrizione.

Siracusa. Donazione e trapianto d'organi, torna nel fine settimana la Giornata

Aido

Torna la Giornata Aido “Un anthurium per l’informazione”, iniziativa legata alla sensibilizzazione alla donazione e al trapianto di organi, tessute e cellule. L’appuntamento è fissato per sabato e domenica prossimi, il 4 e 5 ottobre, in Largo Aretusa. Ad organizzare la tredicesima giornata nazionale Aido sul territorio è il gruppo comunale dell’associazione italiana donatori organi. Dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20, i volontari forniranno informazioni su una scelta che fornisce una concreta speranza di vita a persone gravemente ammalate. Con una donazione si potrà acquistare una pianta di anthurium e contribuire all’attività dell’Aido.

Siracusa. Latomie dei Cappuccini, Italia Nostra: "Nessuna proroga della concessione. Avremmo accettato"

“Nessuno ci ha proposto ufficialmente di occuparci delle Latomie dei Cappuccini nelle more del nuovo affidamento. Non consegnare le chiavi entro la fine di settembre sarebbe stato un abuso”. Così Lucia Acerra, presidente della sezione locale di “Italia Nostra” chiarisce la posizione dell’associazione, dopo la scadenza della concessione per la gestione del sito archeologico. “Se, come qualcuno sostiene- prosegue Acerra- ci fosse stata l’intenzione di prorogare l’affidamento, come sarebbe stato logico, almeno fino alla stesura del bando,

l’idea sarebbe stata comunicata al presidente nazionale, in vista, lo scorso mese, in città”. Acerra ribadisce che non avrebbe rifiutato una proroga, “soprattutto per non compromettere il progetto di restauro della Senia, a cui tenevamo particolarmente e a cui hanno lavorato per mesi giovani ingegneri, archeologi, architetti e geologi sotto la guida dell’ingegnere Di Guardo e per il quale l’assessorato regionale all’Agricoltura stava predisponendo un finanziamento”.

Siracusa. Ance, Riili sul nuovo progetto del resort alla Pillirina: "Non perdere questo investimento". Gli ambientalisti contrattaccano

“I soliti noti cercano di screditare anche il nuovo progetto del resort della Pillirina”. Non si fa pregare due volte Massimo Riili nel prendere posizione in merito alla struttura che dovrebbe sorgere nella penisola della Maddalena, alla Pillirina. Il presidente dell’associazione dei costruttori edili di Siracusa mette nel mirino – senza citarli – gli ambientalisti che hanno espresso a più riprese il loro no al progetto.
“Personalmente non conosco l’imprenditore che ha ancora il coraggio di proporre un investimento così rilevante, ma come rappresentante della categoria dei costruttori che l’Ance ha il diritto e il dovere di assistere in ogni modo, considero indifferibile invitare tutti i soggetti istituzionalmente

coinvolti a un atteggiamento sereno e privo di pericolosissimi estremismi". Poi Riili ricorda che "il progetto originario del Resort venne giudicato invasivo e ne venne chiesto un ridimensionamento, immediatamente accettato dalla società proponente che ha elaborato una soluzione rispettosa della tutela dei luoghi. Ma nel frattempo la macchina micidiale del no si era messa in moto, ottenendo da politici immaginari un affrettato provvedimento di avvio della istituzione di una riserva su tutta la penisola della Maddalena, perché, con la solita arroganza, l'iniziativa fosse definitivamente uccisa sul nascere", appunta ancora Massimo Riili.
"Adesso, dopo la radicale revisione del progetto, si deve procedere alla riperimetrazione della istituenda Riserva, che sarebbe leggermente ridimensionata per consentire una pacifica convivenza di tutela e sviluppo: in altre parole potrà esserci la riserva, da gestire con improbabili fondi pubblici che non verranno e lasceranno tutto nell'inevitabile degrado, e sarà salvato l'investimento privato, che contrariamente a quello pubblico esiste ed è ancora disponibile, per creare una struttura ricettiva di eccezionale valenza in termini di immediata occupazione e di attrazione turistica stabile".
Quindi la richiesta al sindaco di Siracusa, Garozzo, e all'assessore regionale all'Ambiente, Gerratana. "Chiediamo loro di adoperarsi per la riperimetrazione della riserva in tempi brevissimi, prima che anche questo investimento finisca altrove".
"Il consiglio comunale non ha competenza in merito alla perimetrazione di un parco naturalistico. Possiamo, però, dire, se vogliamo il parco oppure no". Così "Sel" replica alle dichiarazioni di Riili. "Il consiglio regionale – prosegue "Sinistra, Ecologia e Libertà"- si riunirà domani per decidere e non vogliamo pensare che qualcuno voglia influenzare decisioni prettamente scientifiche. L'interesse che deve prevalere è quello della città, non di qualche investitore". Il problema, per "Sel" non è legato alla garanzia dell'accesso al mare, ma se un villaggio turistico sia compatibile con la riserva naturale".

Altrettanto chiaro l’intervento di Peppe Patti dei Verdi. “Il consiglio regionale per la Protezione del Patrimonio Naturale- ricorda l’esponente del partito ambientalista- ha bocciato ben quattro proposte di riperimetrazione, con motivazioni dettagliate e scientifiche. Mettere in “riserva” il territorio- aggiunge Patti- non è un capriccio. Vuol dire, invece, preservarlo dall’antropizzazione per tutelare la biodiversità. Arcinote, invece, le mire cementificatrici di chi Riili rappresenta”. L’esponente dei Verdi invita il presidente della Regione, Rosario Crocetta ad accelerare i tempi della modifica della legge regionale per l’istituzione delle riserve, “come richiesto dalla Corte Costituzionale e a terminare l’iter per creazione di quella del Plemmirio. Garozzo, invece- conclude Patti- rispetti il suo programma elettorale”.